

**BASKET**

CANNEDDU

# Salvezza, testa a testa tra Biella e Rieti con la serie in parità

P. 52

BASKET SERIE A2



# EQUILIBRIO PERFETTO

L'Edilnol deve ritrovare la giusta energia per approfittare dei prossimi impegni tra le mura amiche del Biella Forum

## L'ANALISI

GIAMPIERO CANNEDDU  
BIELLA

**T**re settimane fa, alla vigilia dell'inizio dei playoff, tutto il microcosmo rossoblù avrebbe firmato per tornare da Rieti con almeno una vittoria in tasca. La lunga notte in bus dal Lazio a Biella però è stata piena di pensieri per l'Edilnol che in gara-2 non è riuscita a nascondere i suoi punti deboli, facendosi masticare dalle fauci fameliche della Kienergia. Restano due giorni per cambiare quello che si può: ci sono due partite in casa, con tifosi «affamati» dopo un anno e mezzo difficile non solo sul

fronte sportivo. Basterebbe vincerle per dare un senso alla stagione. Ma servirà, prima di tutto, un'altra energia.

«Forse è colpa mia, non ho dato le motivazioni giuste alla squadra nell'intervallo» ha detto coach Iacopo Squarcina, come al solito molto protettivo con i suoi giocatori nelle dichiarazioni pubbliche. Ma di fatto Rieti sembrava avesse più benzina, a dispetto di una rotazione limitata a otto uomini, due dei quali (Sanguinetti e Tommasini) in condizioni fisiche precarie senza contare l'assenza di Ponziani, fermato dalla positività al coronavirus. Anche senza i suoi muscoli e centimetri sotto canestro, Biella è uscita devastata dalla sfida a rimbalzo, con De Laurentiis

e Wilson a dominare l'area pitturata in tutte e due le metà campo. E con il passare dei minuti, anziché rallentare, Rieti è salita di tono e l'Edilnol si è spenta, incassando il parziale decisivo, dopo essere rimasta sempre a contatto a dispetto delle difficoltà, nella parte finale del match. Squarcina sa esattamente quando la casa ha cominciato a sgretolarsi:

«C'è stato il canestro del -3 di Bertetti, poi siamo andati nell'altra metà campo e ci siamo persi Sanguinetti che ci ha punito da tre dopo un nostro errore nelle rotazioni difensive. Quando la tripla di Pollone ha rimbalzato sul ferro uscendo incredibilmente, è finita lì». Finita troppo presto, perché di tempo per rimediare sembra-

va essercene ancora. Quel che mancava era il piglio giusto.

La ricetta per cambiare marcia? Il coach non ha dubbi: «Dobbiamo capire in fretta che siamo nei playoff. Se ci mettono le mani addosso dob-

**IACOPO SQUARCINA**  
COACH  
DELL'EDILNOL BIELLA



**Dobbiamo reagire**  
**Se ci mettono le mani**  
**addosso possiamo**  
**farlo anche noi**

biamo farlo anche noi». Rende l'idea pensando alle penetrazioni che l'uomo-partita Dalton Pepper riusciva a chiudere con un canestro e a quelle che

Data: 17.06.2021 Pag.: 39,52  
Size: 853 cm2 AVE: € 21325.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Jeffrey Carroll tentava, trovando la porta chiusa dal suo guardiano Piccoli e dai raddoppi. Una statistica balza agli occhi nella seconda metà di partita, insieme a quella sui rimbalzi offensivi (15 per Rieti alla fine): nel terzo e quarto periodo

la Kienergia ha tirato con 9/13 da due, Biella con 3/11 e uno dei tre canestri è una quasi tripla dall'angolo di Luca Vincini, scagliata con la punta del piede sulla linea dell'arco. È il segno che l'area è stata inavvi-

cinabile per i rossoblù dove ha sbagliato partita soprattutto Hawkins, in evidenza più per le proteste (il suo quinto fallo è stato un tecnico) che per l'efficacia. Con lui in campo l'Edinol ha accumulato 13 punti di svantaggio, con il suo alter ego

di 17 anni Vincini due di vantaggio. «Loro non hanno patito la lunga sosta, noi sì» ha sentenziato Squarcina, complimentandosi con gli avversari prima di tornare, domani, a guardarli in cagnesco. —



1. Simone Barbante ha sofferto oltremodo la fisicità di Rieti sotto canestro. 2. Marco Laganà l'ultimo ad arrendersi nella sconfitta costata la parità della serie. 3. Un time out di coach Squarcina, preoccupato per la flessione di Biella